



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15457 “Intervento di manutenzione straordinaria dell’impianto di rilevazione incendi dell’ex liceo Severi – Lido di Venezia”. Determina di affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 . Impegno di spesa di € 59.849,55.= (ofc) CUP F72F24000230004 CIG B82D0C4F5E Atto da pubblicare

Proposta di determinazione (PDD) n. 1937 del 09/09/2025

Determinazione (DD) n. 1838 del 12/09/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.1389 "C.I. 15457 - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI PRESSO L'EX LICEO SEVERI - LIDO DI VENEZIA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dittadi Francesco, in data 09/09/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/09/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti
Servizio Impianti Venezia Centro Storico e Isole e Gestione Utenze

Responsabile Unico del Progetto: ing. Francesco Dittadi

PDD 1937 del 09/09/2025

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/1389

Oggetto: C.I. 15457 “Intervento di manutenzione straordinaria dell’impianto di rilevazione incendi dell’ex liceo Severi – Lido di Venezia”. Determina di affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 . Impegno di spesa di € 59.849,55.= (ofc) CUP F72F24000230004 CIG B82D0C4F5E Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 e s.m.i. che ha stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- la d.C.C. n. 55 del 18 luglio 2024, immediatamente eseguibile, che ha approvato la “Verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027”, dove l’“Intervento di realizzazione del nuovo impianto di rilevazione incendi presso l’ex Liceo Severi – Lido di Venezia” risulta inserito nell’annualità 2024 con codice intervento 15457 per l’importo di € 70.000,00.= spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024;

- la d.C.C. n. 67 del 28/11/2024 con la quale l'oggetto dell'intervento è stato modificato in "Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex liceo Severi – Lido di Venezia"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. che ha approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- la disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti all'ing. Francesco Dittadi;

Visti inoltre:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione

della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *“Codice di comportamento interno”*;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*, e l'allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”* ;

Premesso altresì che:

- la spesa di € 70.000,00.= (o.f.c.), per la realizzazione dell'intervento in oggetto (CUP F72F24000230004), sarà a carico del Bilancio 2025 cap. /art. 5622/109 *“beni immobili”*, cod. Gest.

019 "fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- il progetto esecutivo, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36/2023, contiene tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso;
- con D.D. n. 1137 del 04/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di €70.000,00 .=(o.f.c.) con il seguente quadro economico:

PROGETTO ESECUTIVO
 CI 15457 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE
 INCENDI PRESSO L'EX LICEO SEVERI - LIDO DI VENEZIA

IMPORTO DEI LAVORI (A)		
A1	Lavori a corpo	€ 48.861,76
A2	di cui costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 2.891,52
A3	lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
A4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 195,25
A5	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	€ 0,00
A6	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	€ 0,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A)=		€ 49.057,01

SOMME A DISPOSIZIONE (B)		
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€ 0,00
B3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€ 0,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
B5	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00
B6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 0,00
B7	Acquisizione di aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
B8	Spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, DL, CSP (o.f.c.)	€ 10.150,45
B9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€ 0,00
B10 a	Spese all'articolo 45, commi 3 del codice (= somma A * 2,0% * 80%)	€ 0,00
B10 b	Spese all'articolo 45, commi 6 e 7 del codice (= somma A * 2,0% * 20%)	€ 0,00
B11	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
B12	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 0,00
B13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera	€ 0,00
B14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
B16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
B17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
B18	IVA ed eventuali altre imposte (22% su A)	€ 10.792,54
TOTALE SOMME VARIE (B)=		€ 20.942,99

COMPLESSIVO (A) + (B) =		€ 70.000,00
--------------------------------	--	--------------------

Dato atto che i lavori di cui all'oggetto debbono qualificarsi come lavori di manutenzione straordinaria, conformemente a quanto disposto dall'art. 41, co. 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, è stato omesso il primo livello di progettazione e che il progetto esecutivo approvato con D.D. n. 1137 del 04/06/2025 contiene tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5, co. 1, let. a), dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. i lavori a corpo sono ammessi nei soli casi in cui, in relazione alle caratteristiche specifiche dell'opera o del lavoro, la stazione appaltante, motivandolo espressamente, ne ritiene necessario il ricorso;

Osservato che le caratteristiche specifiche delle lavorazioni da eseguire giustificano il ricorso all'impiego di lavori a corpo in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- la già citata DD n. 2597 del 13/12/2024 , in quanto determinazione a contrattare, che ha contestualmente approvato il Progetto Esecutivo;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o

ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo del Comune di Venezia 2024, approvato con d.G.C. n. 114 del giorno 11 giugno 2024;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori relativi all'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex liceo Severi – Lido di Venezia, ai sensi dell'art. 50, co.

1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OS3, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 49.057,01.= (o.f.e.) di cui € 195,25.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è "Commercio", individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

Visto che

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 394113 del 29/07/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente società: Zet-Tre S.r.l. (c.f. e p.iva n. 03173470265),

individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 49.057,01.= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 195,25.= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- la società Zet-Tre S.r.l. in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 49.057,01= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0 %, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 03/09/2025 e acquisita agli atti con PG 458548 del 05/09/2025 allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico e agli aspetti qualitativi, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la società Zet-Tre S.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società Zet-Tre S.r.l. (c.f. e p.iva n. 03173470265) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 70.000,00.= oneri fiscali compresi, IVA 22%;
- la succitata spesa di € 70.000,00.= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. / art. 5622/109 "beni immobili", cod. Gest. 019 "fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità

organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG 607646 del 10/12/2024 a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dall'ing. Marco Masinelli;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata, in particolare alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG 247896 del 14/05/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N 4 – impianti specifici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su impianto specifico già esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 042 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15457 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Impegnato	€ 10.150,45	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex liceo Severi – Lido di Venezia”;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all' "Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex liceo Severi – Lido di Venezia”;

- c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa Zet-Tre S.r.l. (c.f. e p.iva n. 03173470265) i lavori di cui sopra, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato B), che ivi si approvano;
 4. di impegnare a favore della ditta Zet-Tre S.r.l. (c.f. e p.iva n. 03173470265) la spesa complessiva presunta di € 59.849,55= (o.f.c.), la cui lavorazione sarà resa entro i termini previsti dallo schema di contratto – CIG B82D0C4F5E / CUP F72F24000230004;
 5. di dare atto che la succitata spesa complessiva di € 59.849,55.= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2025 cap. /art. 5622/109 "beni immobili", cod. Gest. 019 "fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
 6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09.11.2016;
 7. Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N 4 – impianti specifici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su impianto specifico già esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 042 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
 8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
 9. di approvare il seguente quadro economico di aggiudicazione per l'esecuzione dell'intervento in oggetto :

PROGETTO ESECUTIVO
CI 15457 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE
INCENDI PRESSO L'EX LICEO SEVERI - LIDO DI VENEZIA
QUADRO ECONOMICO DI AGGIUDICAZIONE

IMPORTO DEI LAVORI (A)		
A1	Lavori a corpo	€ 48.861,78
A2	di cui costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 2.891,51
A3	lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
A4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 195,25
A5	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 8, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	€ 0,00
A6	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	€ 0,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A)=		€ 49.057,01
SOMME A DISPOSIZIONE (B)		
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B2	Rilevi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€ 0,00
B3	Rilevi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€ 0,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
B5	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00
B6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 0,00
B7	Acquisizione di aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
B8	Spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, DL, CSP (o.f.c.)	€ 10.150,45
B9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€ 0,00
B10 a	Spese all'articolo 45, commi 3 del codice (= somme A * 2,0% * 80%)	€ 0,00
B10 b	Spese all'articolo 45, commi 6 e 7 del codice (= somme A * 2,0% * 20%)	€ 0,00
B11	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
B12	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 0,00
B13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera	€ 0,00
B14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
B16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
B17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
B18	IVA ed eventuali altre imposte (22% su A)	€ 10.792,54
TOTALE SOMME VARIE (B)=		€ 20.942,99
COMPLESSIVO (A) + (B) =		€ 70.000,00

10. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15457. risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 0,00.=	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Impegnato	€ 0,00.=	€ 70.000,00	

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

ing. Francesco Dittadi

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- Schema di contratto;
- Offerta (oscurata)

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1937

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14054/2025 del 10/09/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15457 "Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex li" "C.I. 15457 "Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi dell'ex liceo Severi – Lido di Venezia". Determina di affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 . Impegno di spesa di € 59.849,55.= (ofc) CUP F72F24000230004 CIG B82D0C4F5E Atto da pubblicare"

autorizzazione Proposta di determina 1937/2025 del 09/09/2025
rif. prenotazione n. 18465/2024 - autorizzazione Determine 2662/2024

L'impegno di spesa numero 14054/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005622109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	59.849,55
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	ZET-TRE S.R.L. Cod.Fisc. 03173470265 P.Iva 03173470265	
<i>CIG</i>	B82D0C4F5E CUP F72F24000230004	
<i>Opera</i>	11136 - 15457/000 -intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto	
<i>Tipo Spesa</i>	di rilevazione incendi presso l'ex liceo severi - lido di venezia 3642 - LAV - IMPORTO LAVORI	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	59.849,55

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005622109 a competenza 2025 al 10/09/2025

Stanziamento di bilancio	7.483.888,05 +
Impegni precedenti	249.578,12 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	7.234.309,93 =
Ammontare del presente impegno	59.849,55 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	7.174.460,38 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 11 settembre 2025

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore

Servizio

Alla c.a. R.U.P.

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: C.I. Lavori relativi a "

CUP - CIG

La/Il sottoscritto/a

nata/o a il

codice fiscale n.

in qualità di

dell'impresa

con sede in

domicilio fiscale

domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC:

codice fiscale n. P.IVA n.

telefono fax

(eventuale)

relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del % sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a €

, a cui vanno aggiunti € per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e, ove presenti, €

per lavori in economia non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 co. 14 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € e per costo della manodopera propria di €

dichiara

- ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i (CCNL) indicato/i dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;
- [oppure, se viene indicato un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella RDO, selezionare la spunta a lato e compilare il relativo campo]** ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice/i codici del CCNL applicato/i ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è/sono

e che, come richiesto dal comma 4, dell'articolo succitato, si dichiara espressamente che le tutele offerte in esso/i sono equivalenti al/ai CCNL individuati dalla Stazione appaltante;

Luogo e data

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice
(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Repertorio Spec. n. del/2025

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. 15457 “Intervento di manutenzione straordinaria dell’impianto di rilevazione incendi dell’ex liceo Severi – Lido di Venezia” CUP: F72F24000230004/CIG:

10 **TRA:**

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat.... a (.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale Rappresentante dell’impresa Zet-Tre S.r.l., C.F. e P.IVA n. 03173470265 come
15 risulta dal certificato n. T 609156779 dell’Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Treviso - Belluno estratto in data 25/06/2025, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell’Impresa Zet-Tre S.r.l., – via Vilfredo Pareto 21 31030 Dosson
20 di Casier (TV). Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 03173470265

b) **Ing. Francesco Dittadi** che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la
25 carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato

semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

30 - che con Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 04/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo, **per un importo dei lavori da appaltare di € 49.057,01.= di cui € 45.970,24.= per lavori a corpo oggetto dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione** del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), **€ 195,25.= quali oneri per la sicurezza, € 2.891,52.= quali costi per la manodopera, questi ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;**

- che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n. in data del Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti, i lavori sono stati aggiudicati, mediante affidamento diretto ai
40 sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo complessivo di €= (o.f.e.) (diconsi euro/..) (oneri e fiscali esclusi), di cui €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori, €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.), a €= (diconsi euro/.....)
45 (o.f.e.) quali costi per la manodopera non soggetti a ribasso e a € 195,25.= (centonovantacinque/25) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

50 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

55 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

60 1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

65 2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione

70 più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi

75 unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e

sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori “a misura”.

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) € 195,25.= (diconsi Euro centonovantacinque/25) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) € 2.891,52.= (diconsi Euro duemilaottocentonovantuno/52) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi dell’Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall’appaltatore in sede di gara, desunti:

- dal Prezzario del Comune di Venezia 2024 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 114 in data 11 giugno 2024,

- dall’elenco dei Nuovi Prezzi con l’applicazione del ribasso offerto dall’appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l’elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L’importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ammonta ad €= (diconsi euro) per opere civili, ad € (diconsi euro) per opere elettriche e ad €= (diconsi euro) per opere complementari.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell’appaltatore, direzione del cantiere.

1. L’appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l’ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti.

2. Ai sensi dell’articolo 3 del capitolato generale d’appalto, e dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell’appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

3. Ai sensi dell’articolo 4 del capitolato generale d’appalto, l’appaltatore che non

conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile
130 dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti,
135 di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

140 1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 35
(trentacinque) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna
145 dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, viene applicata una penale
150 di importo pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad €

.....=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci
percento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori
155 spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti e con le modalità
previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di
ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di
sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito
160 programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura
complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena
la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno
dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

165 1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e
con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le
modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse
condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che
impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la
170 necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti
dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause
che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza
175 che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il

responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

180 4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la
185 sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del
190 comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

195 2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e

200 perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

205 f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

210 h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

215 4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

220 5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della
225 malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto
230 concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e
235 dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.
240 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12,
245 comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei
250 contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di

una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 11. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo

280 è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo

285 dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

290

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

295

Articolo 11 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste

300

dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si

impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante
305 ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione
310 scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola
315 con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio
320 Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del
325 pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del

presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

330 5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

335 **Articolo 12. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 340 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire 345 ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 13. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

350 2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre

mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

355 3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

360 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

365 1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

370 b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

375 e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

380 h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura,
385 quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

390 **Articolo 15. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte
395 dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

400 **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver
405 effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa,
410 sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

415 4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale
420 dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le
425 verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico

di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 16 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

430 - a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative
435 responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

2. Il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 forma parte integrante del presente contratto d'appalto, viene accettato dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al responsabile dei lavori gli
440 aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

445 5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del

450 2008 s.m.i.

Articolo 18. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

455 2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di
460 liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo
465 operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI
470 Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo
475 alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

480 7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione
Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi
modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti
d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del
contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del
485 contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti
di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed
esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto
rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva
490 espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti
dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti
dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio
per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter
c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis
495 c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari
atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella
legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92,
comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

500 **Articolo 19. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del
Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede
di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le
505 modalità previste dalle norme di legge in vigore.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione
mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore

subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del
510 d.lgs. n. 36/2023.

2 *ter.* Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga
515 autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

520 5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei
525 contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di
530 cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del

2023, in classifica pari o superiore alla III.

Articolo 20. Garanzia definitiva.

535 1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro/.....), pari al 5% (diconsi cinque per cento)

540 dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione

545 del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 21. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore
550 assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al
555 comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo,

..... rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di
€= (diconsi Euro/...).

560 3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per
danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza
numero in data e avente decorrenza dalle ore del
..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla
società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi
565 Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del
presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

Articolo 22. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si
570 impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per
quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da
ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di
comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta
575 comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai
sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno
stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a
trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire
580 prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti
pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della

Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

585 4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

590 **Articolo 23. Trattamento dei dati personali.**

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

595 2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato
600 disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

605 3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

610 **Articolo 24. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per

615 quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. del

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- l'offerta tecnica;

620 - le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;

- l'elenco prezzi unitari;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;

- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024, a

625 seconda degli ambiti territoriali di competenza;

- gli elaborati grafici progettuali;

- il Piano Operativo di Sicurezza;

- il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia.

630 **Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del

635 certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

640 Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

645 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

ing. Francesco Dittadi

650 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra, quale legale rappresentante della società, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

655 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune

660 *di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai*

sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.